Settimanale
17-05-2026
Pagina 20
Foglio 1 / 2

Sellerio

la Lettura
CORRIERE DELLA SERA

Tiratura: 185.442
Diffusione: 228.112

www.ecostampa.it

Scompare un'ereditiera bellissima e infelice, resta la sua auto lussuosa con la quale si è schiantata. Indizi: zero. Indaga una coppia di poliziotti diversi in tutto ma con lo stesso cognome, Wilkins. Bentornati nella Oxford oscura di **Simon Mason**

La Rolls-Royce non sa niente

di PATRIZIA VIOLI

Oxford nell'immaginazione comune è da sempre sinonimo di prestigio. La città che ospita i college universitari d'eccellenza, in una scenografia da vecchia Inghilterra, ammirata da tutti, piena di stile e tradizione. Un luogo dove forse le uniche trasgressioni si pensa siano le feste eccessive degli studenti quando esagerano con l'alcol alla fine della sessione di esami. Un'immagine da cartolina, che però ormai risulta un po' datata e vira al seppia. Infatti lo scrittore Simon Mason, brillante giallista inglese, nei suoi libri si è divertito a scardinarla con trame che svelano invece il lato più oscuro e nascosto della città. Raccontando come cultura e benessere convivano spesso, all'ombra dei giardini curati delle villette in mattoni rossi in stile vittoriano, con crimine e malaffare.

Nella sua serie di polizieschi ambientati a Oxford è appena arrivato in libreria *Persa e mai ritrovata* — edito in Italia da Sellerio come i precedenti — il terzo romanzo che racconta una nuova indagine dei detective Wilkins. I due protagonisti sono colleghi che, senza alcuna parentela, condividono lo stesso cognome, ma sono agli antipodi per fisionomia e personalità. Anzi, nelle loro differenze rispecchiano, nel bene e nel male, la complicata sociologia del territorio.

C'è Ray Wilkins londinese-nigeriano, figlio di emigrati, britannico di seconda generazione: ricco di famiglia, ha frequentato il Balliol College proprio a Oxford, fisico da ex campione sportivo, di ottimo aspetto, «tutti i suoi lineamenti sembravano contribuire all'armonia dell'insieme: la mascella da giovane eroe, la bocca formosa, gli occhi intelligenti». A poco più di trent'anni sembra già destinato a una luminosa carriera in polizia. Felicemente sposato da poco è diventato padre di due gemelli.

L'altro è Ryan Wilkins, bianco, figlio del disagio, è cresciuto in un camper parcheggiato alla periferia della città. Non ha ancora trent'anni ma può già vantare una biografia travagliata: padre in galera e un figlio di tre anni avuto dalla fidanzata morta di overdose. A causa del suo carattere spesso troppo sanguigno è già stato sospeso dal servizio per un periodo, poi riammesso e tenuto sotto stretta osservazione. Convive con la sorella che lo aiuta nella gestione del bambino, si veste con tute dai colori sgargianti e ha problemi nella gestione della rabbia. «Un'incoscienza con radici profonde. Perché la sua vita da sempre e per sempre era un macello di delusioni e danni collaterali». Le interazioni con il prossimo sono spesso un disastro, ma le umili origini e la mancanza di *savoir faire* gli regalano un acume particolare nelle situazioni più incresciose.

In questa nuova avventura troviamo l'improbabile coppia di investigatori alle prese con la sparizione di Zara Fanshawe, bellissima e squilibrata ereditiera londinese che, in gita a Oxford, ha schiantato la Rolls-Royce contro l'ingresso di un parcheggio in una delle strade peggio frequentate della città. L'auto lussuosissima, «grande come una barca», è stata abbandonata vuota e della proprietaria si sono perse subito le tracce. Unico indizio una sua chiamata al centralino della polizia, dove si è identificata con un messaggio criptico e delirante: «Persa e mai trovata».

Il caso Fanshawe inizia proprio nella sera di una cerimonia di premiazione a cui è invitato il corpo di polizia locale: la funzionaria più importante del territorio premia Ray Wilkins per il suo impegno e dedizione. Per Ryan ovviamente l'encomio è difficile da digerire, ma cerca di fare del suo meglio per non creare troppi problemi. Per calmarlo il giorno seguente quando iniziano le indagini, il loro superiore designa proprio Ryan capo della nuova inchiesta.

Il primo enigma da risolvere è cosa facesse l'ereditiera a Oxford, una quarantenne con una biografia comune a molte donne del suo ambiente dorato: bella, ricca, paparazzata, con un matrimonio fallito alle spalle e qualche soggiorno in *rehab*. Purtroppo però prima di trovare una risposta a questa domanda la donna viene rinvenuta cadavere e il mistero si infittisce sempre più. Da chi la conosceva viene descritta come una persona fragile ma gentile. All'apparenza non aveva nemici, la ricchezza e la sua avvenenza l'avevano resa un personaggio noto, forse chi l'ha uccisa cercava solo denaro. Molti indizi portano al mondo dei reietti, degli spacciatori e dei *clochard*, a una realtà drammatica che confina con la parte più ricca e appariscente della città. «I monumenti grandiosi, si appiattivano nell'ombra per trasformarsi nelle loro famose silhouette notturne, mentre i senzatetto erano accampati nei vani delle vetrine dei negozi chiusi o seduti imbambolati sui loro pezzi di cartone pensavano a tutto quello che avevano perduto».

La chiave per risolvere il caso sembra proprio nascondersi nelle pieghe più torbide della città. Dove ovviamente nessuno ha voglia di parlare con la polizia. I due Wilkins trovano molta omertà e difficoltà nel ricostruire gli ultimi giorni di vita della vittima. Il ritmo della trama diventa più serrato mentre Simon Mason accompagna il lettore per le strade di Oxford, con una mappa dettagliata che attraversa luoghi famosi e quartieri difficili. Crea un mosaico complicato e sorprendente, ricco di colpi di scena con dettagli realistici e perturbanti. Mostra poi un grande talento e sensibilità nel descrivere l'interazione fra i suoi protagonisti, Ray e Ryan, antagonisti spesso litigiosi ma legati da indubbia solidarietà. Sa cavalcarne malumori e idiosincrasie, entrando anche nell'intimità del loro ruolo di giovani padri. Costruendo così personaggi che sembrano uscire dalle pagine e acquistare tridimensionalità, in una serie di ritratti che conquistano e appassionano fino all'inaspettato epilogo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stile
Storia
Copertina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

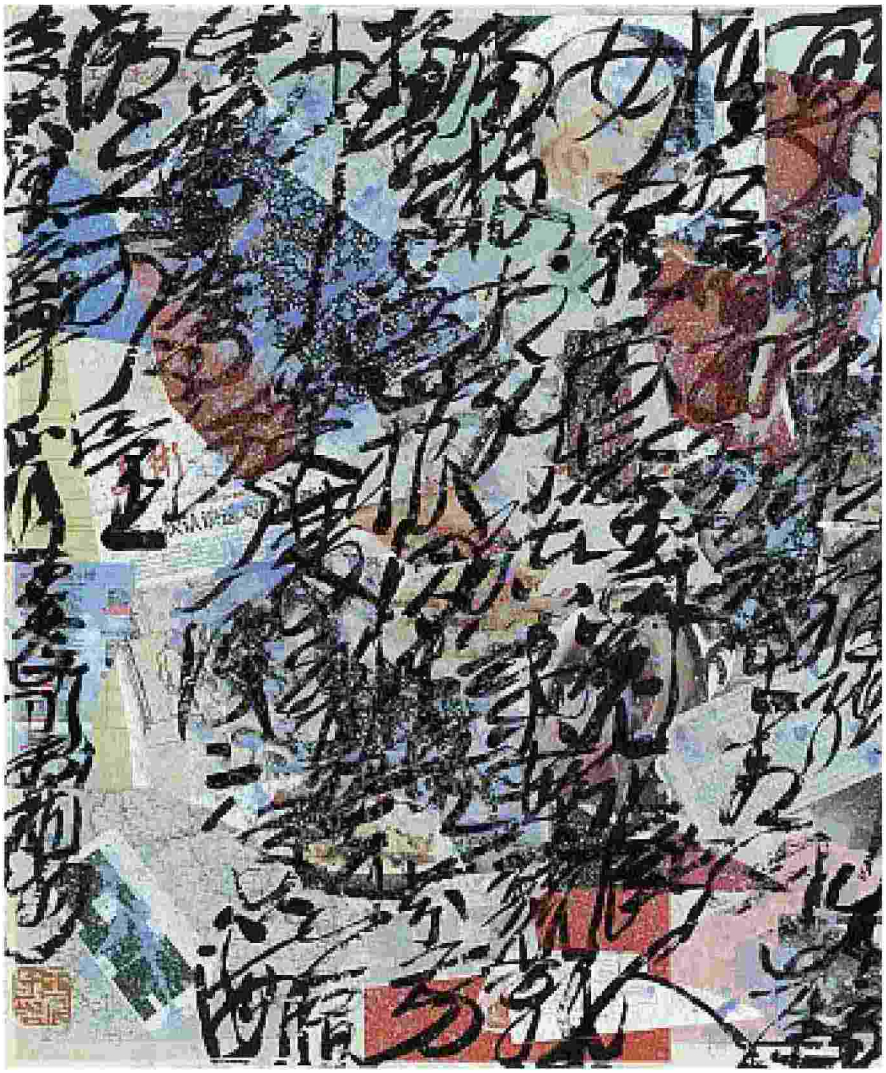
098157-IT0LWJ

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sellerio

CORRIERE DELLA SERA laLettura

www.ecostampa.it



La coppia protagonista
I due detective rovesciano gli schemi: Ray è nero, di famiglia benestante, appagato; Ryan è bianco, figlio del disagio



SIMON MASON
Persa e mai trovata
Traduzione di Luisa Nera
SELLERIO
Pagine 408, € 17

L'autore
Simon Mason (Sheffield, Regno Unito, 1962) vive a Oxford dove insegna scrittura creativa alla Brookes University. Ha ricevuto premi sia per i suoi libri per l'infanzia sia per i polizieschi. In questo ambito ha creato la fortunata serie dei detective Ryan e Ray Wilkins di Oxford di cui sono già usciti *Un omicidio a novembre* (2024) e *Il caso Poppy Clarke* (2025) entrambi editi Sellerio. Dopo *Persa e mai trovata*, che nei Paesi anglofoni è uscito un paio di anni fa, la serie dei due Wilkins continua con *A Voice in The Night* (2025) e con *The Dangerous Stranger*, di quest'anno

L'incontro
L'autore è al Salone del Libro di Torino domenica 17 maggio (Sala Oval, ore 13) con Marco Malvaldi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


Che carattere la modernità dell'America!
La Rolls-Royce non sa niente

098157-IT0LWJ

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE